



Difesa & Sicurezza - Difesa: bilaterale Italia-Romania a Bolzano, attesa per il vertice Nato di Madrid

Bolzano - 20 giu 2022 (Prima Pagina News) Guerini: "Italia e Romania sono legate da una storica amicizia e le nostre rispettive Forze Armate hanno solidi legami".

"Italia e Romania sono legate da una storica amicizia e le nostre rispettive Forze Armate hanno solidi legami". Così il ministro della Difesa Lorenzo Guerini nell'incontro bilaterale oggi a Bolzano con l'omologo ministro Vasile Dîncu. "Desidero rivolgere un pensiero commosso ai caduti: quelli rumeni, le cui spoglie riposano qui a Bolzano e, specularmente, agli oltre 1.700 italiani della Grande Guerra che riposano a Bucarest", ha detto il titolare della Difesa italiana, rivolgendo il suo pensiero "ai Caduti di ogni tempo e di ogni conflitto, il cui sacrificio pone su di noi una responsabilità: far sì che non sia stato invano e che, sulle basi di quel passato amaro che li vide protagonisti, venga consolidato l'edificio della pace e della prosperità dei nostri popoli". L'Aeronautica Militare italiana è presente con 8 Eurofighter per air policing nello spazio aereo rumeno. "La sicurezza collettiva è assolutamente una nostra priorità e rappresenta la finalità della NATO attraverso tre compiti fondamentali: deterrenza e difesa, prevenzione e gestione delle crisi e sicurezza cooperativa", ha sottolineato Guerini, affermando, inoltre, che è necessario che "anche le iniziative dell'Unione Europea, in un'ottica di complementarità con l'Alleanza Atlantica, debbano essere indirizzate nel tentativo di spingere le parti verso un negoziato". Attesa per il vertice Nato a Madrid a fine giugno. Al centro del dibattito tra i due ministri anche il Concetto Strategico della NATO che sarà approvato nel prossimo vertice di Madrid a fine giugno. E ha aggiunto: "Se è stato necessario un forte incremento delle Forze nel quadrante Nord-Est, dove l'Italia sta contribuendo in maniera determinante come ad esempio in Romania e Lettonia, e dopo l'approvazione in Consiglio dei Ministri e in Parlamento anche in Ungheria e Bulgaria, dove qui avrà la guida della missione NATO". Guerini ha poi detto che "è necessario garantire maggiore flessibilità. E in questa ottica il ministro ha poi sottolineato che "per l'Italia è fondamentale che la NATO mantenga una piena capacità di monitorare e di garantire la sicurezza sul Fianco Sud dell'Alleanza, nel Medio-Oriente e in Africa, dove ci preoccupa la presenza e l'invasiva penetrazione economica di attori esterni e la persistente presenza e libertà d'azione dei gruppi terroristici". (T.B.)

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Giugno 2022